

SMART SHOPPING IL SOLE 24 ORE

LEZIONI A DISTANZA

Dalla cucina al ballo, corsi personalizzati e on demand

di **Marta Casadei**

Imparare online, e non solo “co-stretti” come sta accadendo durante l'emergenza sanitaria, è un trend sempre più diffuso. Le ragioni sono tante: comodità, flessibilità della fruizione, ampiezza dell'offerta che, ovviamente, va oltre qualsiasi confine geografico. In Rete, infatti, si può imparare praticamente qualsiasi cosa.

I business dell'e-learning, infatti, è multimiliardario: secondo le stime di Statista nel 2022 il giro d'affari globale dell'apprendimento varrà poco meno di 244 miliardi di dollari. Nel 2014 ne valeva “solo” 165.

Se la parte del leone, nel segmento e-learning, la fanno corsi di laurea e post universitari - e con la sperimentazione in corso c'è da scommettere che le lezioni virtuali fioriranno ancor di più - continuano a moltiplicarsi le opzioni che la Rete offre per il tempo libero. E quindi corsi di lingua, di cucina, ma anche di fitness. Perfino di lavoro a maglia.

Imparare le lingue via app

L'offerta dei corsi di lingua è la più am-

pia e coinvolge realtà storiche considerate “di riferimento” - come il British council per l'inglese o l'Istituto Cervantes per lo spagnolo - ma anche realtà cosiddette native digitali come Babel, app nata in Germania nel 2007 e oggi diffusa anche in Italia: «Un italiano su 20 - spiegano da Babel - ha scaricato la nostra applicazione. Si tratta per oltre il 50% di persone tra i 25 e i 44 anni e la lingua più studiata è l'inglese (55,7%)». La motivazione più forte che spinge gli italiani a studiare una lingua via app? «La carriera, seguita dai viaggi ma anche dall'interesse personale che, tra le ragioni segnalate dai nostri utenti italiani, è in crescita».

Il “segreto” delle piattaforme di e-learning è spesso quello di sostituire lezioni frontali o in video conferenza con app che fanno leva su gaming, una tendenza molto diffusa nell'approccio delle nuove generazioni alla fruizione e all'acquisto di contenuti virtuali che simula, appunto, un gioco. E non annoia.

Lezioni virtuali di cucina

Un altro passatempo che in Rete può essere nutrito abbondantemente è quello per la cucina. Ai talent show a tema e ai tutorial che si possono trovare sia su YouTube sia su Instagram si affiancano più serie lezioni virtuali. Tra queste ci sono le masterclass dei grandi chef (da Gordon Ramsay a Massimo Bottura, disponibili in inglese) ma anche lezioni in italiano de La Cucina Italiana: il corso digitale è composto da 80 videolezioni della durata di circa 7 minuti, tenute da chef

TUTTI I SERVIZI IN UN CLICK

professionisti e si fruisce sia sul computer sia su dispositivi mobili pagando un abbonamento. Si può imparare a cucinare di tutto: dalla pasta fatta a mano al pesce, dai risotti alla pizza. Chi, invece, vuole concentrarsi sulla pasticceria, online può trovare le lezioni di Luca Montersino tra le proposte del portale Club Academy: si tratta di un' accademia di pasticceria digitale composta da nove corsi, per un totale di circa 100 video, a partire dalle basi (pasta frolla e pan di Spagna) per arrivare alle preparazioni più elaborate, come quelle per la pasticceria salata. Alla fine del corso - che si ottiene un diploma di partecipazione.

Sport e yoga on demand

Siti a app stanno diventando uno dei luoghi deputati all'allenamento sportivo. E non solo entro le quattro mura di casa propria. La comodità dell'allenamento virtuale, infatti, è legata alla possibilità di poterlo portare sempre con sé: dai viaggi di lavoro alle vacanze. Sempre a portata di smartphone o tablet.

Le app che offrono programmi più o meno personalizzati sono molte: da quelle dei big brand dello sport - Nike Training Club per esempio - a quelle che intrecciano discipline diverse, come Asana Rebel, che a fronte di un contributo mensile variabile costruiscono un percorso di allenamenti da attivare a proprio piacimento. L'allenamento si basa, solitamente, sugli obiettivi da raggiungere: tonificazione, perdita di peso, semplice benessere.

Tra quelli più seguiti ci sono anche i

programmi di allenamento dei personal trainer "star" come Kayla Itsines che si rivolge a un pubblico prevalentemente femminile con la sua app Sweat (nella quale è possibile trovare masterclass tenute anche da altri personal trainer). C'è spazio anche per il ballo, con video lezioni che spaziano dalla salsa al tango, fino alla breakdance e al tip tap: le app dedicate sono molte, tra cui spiccano Steezy Studio, Salsa Pocket e Bachata Pocket.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le scelte dei consumatori

I RICAVI PER SETTORE

Composizione del fatturato e-commerce, % sul totale



Fonte: Statista, febbraio 2019

LA TIPOLOGIA

Quali prodotti acquisti on line di solito? % di acquirenti



Fonte: Indagine di BlogMeter 2019